

ARVAL

APPROCCIO PUNITIVO

**Paolo Ghinolfi, amministratore
delegato e direttore generale**

“Nel complesso mi sembra che sia stato adottato un approccio quasi “punitivo” a seguito della sentenza europea “Stradasfalti”, e che la situazione sia resa ancora meno chiara dalle continue revisioni che fortunatamente vanno in senso positivo per il settore.

La manovra tende a penalizzare il comparto automobilistico, un atteggiamento masochistico dal momento che si va a danneggiare un settore strategico per il Paese e in particolare quel segmento - l'auto aziendale - che ha sostenuto il mercato auto negli ultimi anni. Nelle condizioni attuali è evidente che ci sarà un qualche appesantimento sia per le aziende che per i dipendenti con auto aziendale, ma anche in queste circostanze la continua e forte crescita del noleggio a lungo termine non verrà arrestata.

È vero, molti clienti hanno dubbi su come comportarsi in futuro, qualcuno ha rallentato il rinnovamento del parco auto, ma la nostra risposta è semplice: evitare scelte emotive e premature. La normativa sta tuttora evolvendo e, soprattutto, è molto meglio mettersi ad un tavolo e studiare un piano di lavoro in grado di controbilanciare gli eventuali aumenti di costo aziendale.

E, no, non credo che il mutato panorama fiscale farà tornare all'auto in proprietà: nei 12 anni di esperienza della nostra società ci sono sempre state aziende che per qualche motivo hanno fatto il percorso inverso - spesso per eccesso di liquidità, altre volte per motivi particolari o per valutazioni non del tutto condivisibili. Le rispondo con una battuta: per un'unghia spezzata lei si farebbe ingessare l'intero braccio?”



ARVAL

A BNP PARIBAS company